

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— X LEGISLATURA —————

N. 1163-A

RELAZIONE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(RELATORE MAZZOLA)

Comunicata alla Presidenza il 19 ottobre 1989

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Elezioni del Senato della Repubblica per l'attuazione della
misura 111 a favore della popolazione alto-atesina

presentato dal Ministro dell'Interno

di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia

e col Ministro per gli Affari Regionali e i Problemi Istituzionali

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 GIUGNO 1988

ONOREVOLI SENATORI. - A conclusione di un ampio, articolato e spesso non facile dibattito, nel dicembre 1969 le Camere approvarono una proposta globale presentata dal Governo, meglio nota come «pacchetto», comprendente una serie di misure a favore delle popolazioni dell'Alto-Adige.

Nell'ambito del «pacchetto» era compresa la misura 111 che derivava da lunghe discussioni e trattative avvenute nella Commissione di studio per i problemi dell'Alto-Adige (presieduta dall'onorevole Paolo Rossi e composta di 19 rappresentanti delle popolazioni locali e di esperti) insediata nel 1964.

Tale misura tende a dare una risposta all'annoso problema della rappresentanza nel Senato della Repubblica di ambedue i gruppi linguistici presenti in quella zona: quello di lingua tedesca e quello di lingua italiana.

La misura 111 recita testualmente: «Modifica delle circoscrizioni elettorali per la elezione del Senato allo scopo di favorire la partecipazione al Parlamento dei rappresentanti dei gruppi linguistici italiano e tedesco della provincia di Bolzano in proporzione alla consistenza dei gruppi stessi (modifica della legge 27 febbraio 1958, n. 64).

Il Governo, in attuazione della suddetta misura, ha presentato in data 28 giugno 1988 un disegno di legge composto di due articoli.

Nel primo articolo, tenuto conto della realtà demografica delle due province di Trento e di Bolzano desunta dall'ultimo censimento (rispettivamente abitanti 442.845 e 430.568) si provvede a modificare i collegi senatoriali diminuendo da quattro a tre quelli della provincia di Trento ed aumentando da due a tre quelli della provincia di Bolzano.

Nel secondo articolo si propone un meccanismo che garantisce l'elezione di un senatore di lingua italiana in provincia di Bolzano prevedendo che lo stesso venga proclamato eletto in luogo di quello collocato nella graduatoria del suo gruppo all'ultimo posto,

anche se unico, utile per l'elezione a senatore.

La Commissione affari costituzionali ha dibattuto in diverse sedute il disegno di legge in questione arrivando a concludere che il meccanismo proposto dall'articolo 2 non può essere adottato con legge ordinaria.

Tale articolo invero ipotizza una modifica dell'articolo 57 della Costituzione, che regola l'elezione del Senato della Repubblica; esso prevede infatti un meccanismo automatico di sostituzione di un candidato eletto con uno non eletto modificando radicalmente il sistema previsto dalla legge elettorale vigente, che trova nell'articolo 57 della Costituzione la sua fonte.

Per questa ragione la Commissione affari costituzionali, accogliendo la proposta del relatore, ha deciso di non procedere all'approvazione dell'articolo 2, ritenendo che, al di là delle stesse valutazioni sul merito, apparisse evidente la impossibilità di procedere con legge ordinaria ad una sostanziale modifica della Costituzione.

Ritiene quindi la Commissione che il Governo, ove intenda proporre quella modifica, debba procedere con una proposta di legge costituzionale salvo il giudizio del Parlamento sul contenuto della legge stessa.

A tale proposito si ritiene fin d'ora utile osservare come il meccanismo ipotizzato vada al di là del dettato stesso della misura 111 in quanto predetermina l'elezione di un senatore del gruppo linguistico italiano mentre la misura stessa, come già ricordato, si limita ad affermare la esigenza di «favorire» tale elezione.

La Commissione pertanto rassegna alle valutazioni dell'Aula il solo articolo 1 che provvede a ridisegnare, secondo quanto stabilito nella tabella allegata, i collegi senatoriali collocandone tre nella provincia di Trento e tre in quella di Bolzano.

MAZZOLA, relatore

DISEGNO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEL GOVERNO

Art. 1.

1. I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica della Regione Trentino-Alto Adige sono costituiti secondo le circoscrizioni stabilite nella tabella allegata alla presente legge.

Art. 2.

1. Il procedimento elettorale per l'elezione del Senato della Repubblica nella Regione Trentino-Alto Adige resta disciplinato dalla legge 6 febbraio 1948, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni, salvo quanto previsto dal presente articolo al fine di favorire l'elezione di rappresentanti dei gruppi linguistici italiano e tedesco nella provincia di Bolzano.

2. L'Ufficio elettorale regionale costituito nella Regione Trentino-Alto Adige ai sensi dell'articolo 7 della legge 6 febbraio 1948, n. 29, assegnati i seggi a ciascun gruppo ed individuati i candidati da proclamare eletti, qualora accerti che tra i predetti candidati non sono compresi candidati dei collegi della provincia di Bolzano appartenenti ad entrambi i gruppi linguistici di cui al comma 1, procede ad individuare il candidato del gruppo linguistico non rappresentato che nell'ambito di uno dei collegi della provincia di Bolzano ha avuto il maggior numero di voti e che appartenga, altresì, ad un gruppo di candidati al quale l'Ufficio elettorale regionale abbia attribuito almeno un seggio.

3. Tale candidato è proclamato eletto in luogo di quello collocato nella graduatoria del suo gruppo nell'ultimo, anche se unico, posto utile per l'elezione a senatore.

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 1.

*Identico.***Soppresso.**

(Segue: Disegno di legge d'iniziativa del Governo)

**TABELLA DELLE CIRCOSCRIZIONI DEI COLLEGI
DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE
PER LA ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA**

(Articolo 1, comma 1)

1. - COLLEGIO DI TRENTO

(Tribunale di Trento)

Comprende i seguenti comuni della provincia di Trento:

Albiano; Aldeno; Amblar; Andalo; Bresimo; Brez; Cagnò; Calavino; Caldes; Campodenno; Capriana; Castelfondo; Cavareno; Cavedago; Cavedine; Cavizzana; Cembra; Cimone; Cis; Cles; Cloz; Commezzadura; Coredo; Croviana; Cunevo; Dambel; Denno; Dimaro; Don; Faedo; Fai della Paganella; Faver; Flavon; Fondo; Garniga; Giovo; Grauno; Grumes; Lasino; Lavis; Lisignago; Livo; Lona-Lases; Malè; Malosco; Mezzana; Mezzocorona; Mezzolombardo; Molveno; Monclassico; Nanno; Nave San Rocco; Ossana; Padergnone; Pejo; Pellizzano; Rabbi; Revò; Romallo; Romeno; Ronzone; Roverè della Luna; Ruffrè; Rumo; San Michele all'Adige; Sanzeno; Sarnonico; Segonzano; Sfruz; Smarano; Sover; Spormaggiore; Sporminore; Taio; Tassullo; Terlago; Terres; Terzolas; Ton; Trento; Tres; Tuenno; Valda; Valfloriana; Vermiglio; Vervò; Vezzano; Zambana.

2. - COLLEGIO DI ROVERETO

(Tribunale di Rovereto)

Comprende i seguenti comuni della provincia di Trento:

Ala; Arco; Avio; Bersone; Besenello; Bezzecca; Bleggio Inferiore; Bleggio Superiore; Bocenago; Bolbeno; Bondo; Bondone; Breguzzo; Brentonico; Brione; Caderzone; Calliano; Carisolo; Castel Condino; Cimego; Concei; Condino; Daone; Darè; Dorsino; Drena; Dro; Fiavè; Folgaria; Giustino; Isera; Lardaro; Lomaso; Massimeno; Molina di Ledro; Montagne; Mori; Nago-Torbole; Nogaredo; Nomi; Pelugo; Pieve di Bono; Pieve di Ledro; Pinzolo; Pomarolo; Praso; Preore; Prezzo; Ragoli; Riva del Garda; Roncone; Ronzo-Chienis; Rovereto; San Lorenzo in Banale; Spiazzo; Stenico; Storo; Strembo; Tenno; Terragnolo; Tiarno di Sopra; Tiarno di Sotto; Tione di Trento; Trambileno; Vallarsa; Vigo Rendena; Villa Lagarina; Villa Rendena; Volano; Zuclò.

3. - COLLEGIO DI PERGINE VALSUGANA

(Tribunale di Trento)

Comprende i seguenti comuni della provincia di Trento:

Baselga di Pinè; Bedollo; Bieno; Borgo Valsugana; Bosentino; Calceranica al Lago; Caldonazzo; Campitello di Fassa; Canal San Bovo; Canazei;

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

**TABELLA DELLE CIRCOSCRIZIONI DEI COLLEGI
DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE
PER LA ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA**
(*Articolo 1, comma 1*)

1. - COLLEGIO DI TRENTO

(Tribunale di Trento)

Comprende i seguenti comuni della provincia di Trento:

Albiano; Aldeno; Amblar; Andalo; Bresimo; Brez; Cagnò; Calavino; Caldes; Campodenno; Castelfondo; Cavareno; Cavedago; Cavedine; Cavizzana; Cembra; Cimone; Cis; Cles; Cloz; Commezzadura; Coredo; Croviana; Cunevo; Dambel; Denno; Dimaro; Don; Faedo; Fai della Paganella; Faver; Flavon; Fondo; Garniga; Giovo; Grauno; Grumes; Lasino; Lavis; Lisignago; Livo; Lona-Lases; Malè; Malosco; Mezzana; Mezzocorona; Mezzolombardo; Molveno; Monclassico; Nanno; Nave San Rocco; Ossana; Padergnone; Pejo; Pellizzano; Rabbi; Revò; Romallo; Romeno; Ronzone; Roverè della Luna; Ruffrè; Rumo; San Michele all'Adige; Sanzeno; Sarnonico; Segonzano; Sfruz; Smarano; Sover; Spormaggiore; Sporminore; Taio; Tassullo; Terlago; Terres; Terzolas; Ton; Trento; Tres; Tuenno; Valda; Vermiglio; Vervò; Vezzano; Zambana.

2. - COLLEGIO DI ROVERETO

(Tribunale di Rovereto)

Identico.

3. - COLLEGIO DI PERGINE VALSUGANA

(Tribunale di Trento)

Comprende i seguenti comuni della provincia di Trento:

Baselga di Pinè; Bedollo; Bieno; Borgo Valsugana; Bosentino; Calceranica al Lago; Caldonazzo; Campitello di Fassa; Canal San Bovo; Canazei;

(Segue: *Disegno di legge d'iniziativa del Governo*)

Carano; Carzano; Castello-Molina di Fiemme; Castello Tesino; Castelnuovo; Cavalese; Centa San Nicolò; Cinte Tesino; Civezzano; Daiano; Fiera di Primiero; Fierozzo; Fornace; Frassilongo; Grigno; Imer; Ivano Fracena; Lavarone; Levico Terme; Luserna; Mazzin; Mezzano; Moena; Novaledo; Ospedaletto; Palù del Fersina; Panchià; Pergine Valsugana; Pieve Tesino; Pozza di Fassa; Predazzo; Roncegno; Ronchi Valsugana; Sagron Mis; Samone; Sant'Orsola; Scurelle; Siror; Soraga; Spera; Strigno; Telve; Telve di Sopra; Tenna; Tesero; Tonadico; Torcegno; Transacqua; Varena; Vattaro; Vignola Falesina; Vigo di Fassa; Vigolo Vattaro; Villa Agnedo; Ziano di Fiemme.

4. - COLLEGIO DI BOLZANO

(Tribunale di Bolzano)

Comprende i seguenti comuni della provincia di Bolzano:

Aldino; Andriano; Anterivo; Appiano sulla strada del vino; Bolzano; Bronzolo; Caldaro sulla strada del vino; Cornedo all'Isarco; Cortaccia sulla strada del vino; Cortina sulla strada del vino; Egna; Laives; Magrè sulla strada del vino; Meltina; Montagna; Nova Levante; Nova Ponente; Ora; Renon; Salorno; San Genesio Atesino; Sarentino; Terlano; Termeno sulla strada del vino; Trodena; Vadena.

5. - COLLEGIO DI MERANO

(Tribunale di Bolzano)

Comprende i seguenti comuni della provincia di Bolzano:

Avelengo; Caines; Castelbello-Ciardes; Cermes; Curon Venosta; Gargazzone; Glorenza; Laces; Lagundo; Lana; Lasa; Lauregno; Malles Venosta; Marlengo; Martello; Merano; Moso in Passiria; Nalles; Naturno; Parcines; Plaus; Postal; Prato allo Stelvio; Proves; Rifiano; San Leonardo in Passiria; San Martino in Passiria; San Pancrazio; Scena; Senales; Senale San Felice; Silandro; Sluderno; Stelvio; Tesimo; Tirolo; Tubre; Ultimo; Verano.

6. - COLLEGIO DI BRESSANONE

(Tribunale di Bolzano)

Comprende i seguenti comuni della provincia di Bolzano:

Badia; Barbiano; Braies; Brennero; Bressanone; Brunico; Campo di Trens; Campo Tures; Castelrotto; Chienes; Chiusa; Corvara in Badia; Dobbiaco; Falzes; Fiè allo Sciliar; Fortezza; Funes; Gais; Laion; La Valle; Luson; Marebbe; Monguelfo; Naz-Sciaves; Ortisei; Perca; Ponte Gardena; Predoi; Racines; Rasun-Anterselva; Rio di Pusteria; Rodengo; San Candido; San Lorenzo di Sebato; San Martino in Badia; Santa Cristina Valgardena; Selva dei Molini; Selva di Val Gardena; Sesto; Terento; Tires; Valdaora; Val di Vizze; Valle Aurina; Valle di Casies; Vandoies; Varna; Velturno; Villabassa; Villandro; Vipiteno.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Capriana; Carano; Carzano; Castello-Molina di Fiemme; Castello Tesino; Castelnuovo; Cavalese; Centa San Nicolò; Cinte Tesino; Civezzano; Daiano; Fiera di Primiero; Fierozzo; Fornace; Frassilongo; Grigno; Imer; Ivano Fracena; Lavarone; Levico Terme; Luserna; Mazzin; Mezzano; Moena; Novaledo; Ospedaletto; Palù del Fersina; Panchià; Pergine Valsugana; Pieve Tesino; Pozza di Fassa; Predazzo; Roncegno; Ronchi Valsugana; Sagron Mis; Samone; Sant'Orsola Terme; Scurelle; Siror; Soraga; Spera; Strigno; Telve; Telve di Sopra; Tenna; Tesero; Tonadico; Torcegno; Transacqua; Valfloriana; Varena; Vattaro; Vignola Falesina; Vigo di Fassa; Vigolo Vattaro; Villa Agnedo; Ziano di Fiemme.

4. - COLLEGIO DI BOLZANO

(*Tribunale di Bolzano*)

Identico.

5. - COLLEGIO DI MERANO

(*Tribunale di Bolzano*)

Identico.

6. - COLLEGIO DI BRESSANONE

(*Tribunale di Bolzano*)

Identico.